



# COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO

Provincia di Cremona

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Originale

N° 27 del 14-04-2016

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016/2018  
(Legge n. 190/2012 e D. Lgs. n. 33/2013): APPROVAZIONE**

L'anno duemilasedici, addì quattordici del mese di aprile alle ore 17:30, nella sala municipale, previo esperimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Libero Zini la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Maria Bianca Arcuri.

Intervengono i Signori:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Firma Presenze</u>
Zini Libero	Sindaco	Presente
Dimone Fabrizio	Vice Sindaco	Presente
Genzini Silvia	Assessore	Presente
Pagani Margherita	Assessore esterno	Assente
Presenti 3 Assenti 1		

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016/2018  
(Legge n. 190/2012 e D. Lgs. n. 33/2013): APPROVAZIONE**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**RICHIAMATI:**

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 – *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 – *Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*;
- la deliberazione 4 luglio 2013, n. 50/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, recante le "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016", con la quale sono state date le indicazioni per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e per il suo coordinamento con il Piano di prevenzione della corruzione previsto dalla Legge n. 190/2012, per il controllo e il monitoraggio sull'elaborazione e sull'attuazione del Programma;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*;
- l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013;
- gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- le linee guida parimenti fornite, in materia, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la determinazione dell'ANAC n. 12 del 28.10.2015 di "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione";

**RICORDATO** che con proprie deliberazioni:

- n. 46 del 23.07.2013, sono state adottate le prime misure per un piano di contrasto della corruzione e contestualmente nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione nella figura del Segretario Comunale dott.ssa Anna Maria Bianca Arcuri;
- n. 14 del 25.03.2014 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016;
- n. 16 del 03.03.2015 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017;

**RICHIAMATO** il decreto sindacale n. 4/2013 del 14.09.2013, con il quale è stato individuato, nella figura del Segretario Comunale dott.ssa Anna Maria Bianca Arcuri, il Responsabile della trasparenza;

**PRESO E DATO ATTO** che in attuazione del suddetto piano sono stati adottati i seguenti atti:

- con propria deliberazione n. 2 del 21.01.2014 è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Personale n. 7 del 15.05.2014 è stato effettuato il raccordo tra le norme di comportamento e sistema sanzionatorio, secondo le indicazioni dell'A.N.A.C. con la delibera n. 75/2013 recante "Linee guida in materia di codici di comportamento delle Pubbliche Amministrazioni (art. 54, comma 5, D. Lgs. n. 165/2001);
- con propria deliberazione n. 16 del 22.04.2014 è stato approvato il Regolamento per la disciplina degli incarichi extra istituzionali dei dipendenti comunali;
- con deliberazione C.C. n. 29 del 30.09.2013 è stato approvato il Regolamento per la concessione di contributi ed altre erogazioni economiche a favore di persone e soggetti pubblici e privati (*articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241*);
- con propria deliberazione n. 30 del 28.04.2015 è stato approvato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- con propria deliberazione n. 46 del 19.05.2015 sono stati approvati i nuovi sistemi di valutazione della Performance;

**RICORDATO:**

- che, ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla Legge n. 2013/2012, con deliberazione di C.C. n. 5 del 06.02.2013 è stato approvato il Regolamento sui controlli interni;
- che, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge n. 190/2012, in data 11/01/2016 è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" la relazione 2015 del Responsabile della prevenzione della corruzione, secondo la scheda standard predisposta dall'A.N.A.C.;

*RICHIAMATO l'art 1, comma 8, della Legge 190/2012 secondo il quale "L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica. ..."*

**RILEVATO**, ai fini dell'individuazione dell'Organo competente all'adozione del presente atto, quanto testualmente stabilito ai commi 2° e 3° dall'articolo 10 del su richiamato decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33:

*comma 2 " Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, di cui al comma 1, definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'articolo 43, comma 3. Le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione. A tal fine, il Programma costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione"*

*comma 3 " Gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali";*

**VALUTATO**, pertanto, ai sensi dell'articolo 169 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che la competenza all'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, non possa che risultare in capo alla Giunta Comunale, come, peraltro, indicato dall'A.N.A.C. con la delibera n. 12 del 22.01.2014;



RICHIAMATA la determinazione n. 12/2015 l'ANAC, la quale al punto 4.1. "*Ruolo degli organi di indirizzo e dei vertici amministrativi*", testualmente recita " ... *In fase di adozione, ad esempio, può essere utile prevedere un doppio passaggio: l'approvazione di un primo schema di PTPC e, successivamente, del PTPC definitivo.*

*Per gli enti territoriali, caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), è utile l'approvazione da parte dell'assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC, mentre l'organo esecutivo resta competente all'adozione finale. In questo modo l'organo esecutivo (e il suo vertice, il Sindaco/Presidente) avrebbe più occasioni di esaminare e condividere il contenuto del PTPC";*

PRECISATO che il Piano di cui trattasi, allegato e parte integrante della presente deliberazione, stabilisce testualmente: "*... Al Consiglio Comunale e all'Organo di revisione contabile sono pure trasmessi i report del monitoraggio effettuato sull'applicazione del Piano, compresa la relazione annuale del Responsabile della prevenzione sull'attività svolta, ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della Legge n. 190/2012.*";

RICHIAMATE:

- la propria precedente deliberazione n. 2 del 26.01.2016 con la quale è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/2018;
- la deliberazione di CC n. 6 del 15.03.2016 avente per oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 2 del 26.01.2016: presentazione e linee di indirizzo";

PRESO E DATO ATTO:

- che il Segretario Comunale, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, ha provveduto all'attivazione del percorso di consultazione, così come indicato nella sopra citata deliberazione G.C. n. 2 del 26.01.2016;
- che entro il termine del periodo di pubblicazione del Piano, ossia il 17.02.2016, non sono pervenute osservazioni al Piano stesso;

RITENUTO, quindi, di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018, che contiene (ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D. Lgs. n. 33/2013) il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

RILEVATO che con provvedimento n. 243 del 15.05.2014, il Garante per la protezione dei dati personali, ha approvato specifiche "*Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati*", proprio in conseguenza dell'approvazione del D. Lgs. n. 33/2013;

DATO ATTO che il Segretario Comunale, in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione, provvederà, conseguentemente, all'attivazione del seguente percorso:

- pubblicazione del Piano all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Altri contenuti", "Anticorruzione";
- comunicazione della presente al Nucleo di Valutazione;
- comunicazione della presente ai Responsabili di Servizio, per quanto di rispettiva competenza, dando atto che le disposizioni del Piano entreranno a far parte degli obiettivi preordinati al ciclo della *performance* per l'anno 2016;

TUTTO CIO' premesso, visto e considerato;



SU PROPOSTA del Segretario Comunale, nella qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale – Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

ALL'UNANIMITA' dei voti favorevoli espressi nei modi di legge:

### DELIBERA

per tutto quanto detto in narrativa, che qui integralmente si richiama,

1. DI APPROVARE il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018, nel testo allegato sub A) alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. DI DARE ATTO che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, integra e completa, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D. Lgs. n. 33/2013, il PTPC in esso contenuto;
3. DI DARE ATTO che il Segretario Comunale, in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile per la trasparenza, provvederà, conseguentemente, all'attivazione del seguente percorso:
  - pubblicazione del Piano all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Altri contenuti", "Anticorruzione";
  - comunicazione della presente al Nucleo di Valutazione;
  - comunicazione della presente ai Responsabili di Servizio, per quanto di rispettiva competenza, dando atto che le disposizioni del Piano entreranno a far parte degli obiettivi preordinati al ciclo della *performance* per l'anno 2016;
4. DI DARE ATTO che il Piano dovrà essere annualmente aggiornato, previa verifica dello stato di attuazione e che, sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, il Responsabile per la prevenzione della corruzione, entro il 15 dicembre di ogni anno, dovrà redigere e trasmettere al Consiglio Comunale una relazione annuale, da pubblicarsi nel sito *web* dell'Amministrazione, recante i risultati dell'attività svolta ed un rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal P.T.P.C. nonché un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione;
5. DI DISPORRE che l'avvenuta approvazione del Piano venga comunicata alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Cremona;
6. DI DARE ATTO che si provvederà alla pubblicazione sull'home page del sito internet del Comune ed in "Amministrazione trasparente" – "Altri contenuti" – "Anticorruzione".

Successivamente



## LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza nel provvedere  
Con voti unanimi favorevoli

### DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000.

#### **RIEPILOGO ALLEGATI:**

**Allegato A) - Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016 – 2018 formato dai seguenti allegati:**

1. Aree a rischio
2. Processi e procedimenti riconducibili alle Aree a rischio
3. Mappe dei procedimenti relativi all'Area acquisizione e progressione del personale
4. Mappe dei procedimenti relativi all'Area affidamento di lavori, servizi e forniture
5. Mappe dei procedimenti relativi all'Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario "Autorizzazione e concessione"
6. Mappe dei procedimenti relativi all'Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario "Concessione ed erogazione di sovvenzione di contributi"
7. Rischi e misure nuove Aree "generali"
8. Quadro sinottico D. Lgs. n. 39/2013
9. Trasparenza – Elenco degli obblighi pubblicazione e relativi responsabili
10. Elenco procedimenti

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
Libero Zini



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Anna Maria Bianca Arcuri

*Anna Maria Bianca Arcuri*

Io sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;  
Visto lo statuto comunale,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione

è pubblicata in data odierna, per 15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale del Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 è comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari

Pieve San Giacomo, 26 APR. 2016

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Anna Maria Bianca Arcuri

*Anna Maria Bianca Arcuri*

**ESECUTIVITA'**



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**CERTIFICA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale del Comune per quindici giorni consecutivi dal ..... ed è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Pieve San Giacomo, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Anna Maria Bianca Arcuri

**DELIBERAZIONE DI G.C. N. 27 DEL 14.04.2016**

Oggetto : **PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE  
2016/2018 (Legge n. 190/2012 e D. Lgs. n. 33/2013); APPROVAZIONE**

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Pieve San Giacomo, li 14/04/2016

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Anna Maria Bianca Arcuri

---

